

Sessa Aurunca Anticipata al 27 la grande kermesse per coinvolgere i turisti del litorale

Rivive il centro storico col torneo dei Quartieri

Dal nostro inviato

SESSA AURUNCA -

Importante svolta nell'organizzazione del «Gran torneo dei quartieri» a Sessa. Il tradizionale appuntamento, rievocativo di alcuni significativi episodi della millenaria storia aurunca, è stato anticipato a domenica 27 agosto (di solito veniva allestito a metà settembre) per coinvolgere e richiamare in maniera più ampia i turisti ancora in villeggiatura sulla riviera di Baia Domizia, ma anche nei centri limitrofi lungo il litorale casertano e nel Basso Lazio.

L'opportuna decisione è stata adottata in occasione di una riunione al comune di Sessa con il Sindaco Domenico Carfora, l'assessore al turismo Pietro Perrotta, il presidente della Pro Loco Mauro Volante, il presidente della locale Associazione Commercianti Marcello Rocco, il presidente del Csi Antonio Sasso, i rappresentanti dei quartieri.

«Il corteo storico da piazza Mercato a porta Cappuccini rievocherà quest'anno - dice l'assessore al turismo Perrotta - l'ingresso a Sessa di Carlo V, uno dei più grandi personaggi della storia spagnola, che, di ritorno dalla vittoriosa spedizione contro i Turchi, nel 1536 fu ospite di Consalvo II dei Duchi di Cordova, dal 1507 assegnatari del Ducato di Sessa».

Parteciperanno in costume dell'epoca le delegazioni dei nove quartieri, in cui è divisa l'antica città medioevale e cioè: Carmine, Ariella, S. Leo, Duomo, S. Domenico, Villa, Cappuccini, Borgo-



Il centro storico di Sessa

nuovo, Sant'Agata, guidati dai rispettivi Magistrati, Sindaci e Capitani con musicisti e bande.

Come è nella tradizione al corteo prenderanno parte, oltre agli Sbandieratori di Sessa Aurunca, anche, come gruppi «ospiti», I Balestrieri di Gubbio e gli Arcieri di Settecontrade di Orte. L'assegnazione del Palio con le insegne della città avverrà dopo la effettuazione di una gara di «balestrieri» e «arcieri» in programma nella piazza Mercato. I tiratori sono abbinati ai vari quartieri e la loro precisione sul bersaglio determina la vittoria del rione, festeggiata poi con una pittoresca sfilata nel quartiere.

«Il nostro torneo - dice Mauro Volante, presidente della Pro Loco, tra i fautori della kermesse - non è solo un fatto folkloristico, ma riveste una

importanza storica in quanto già nel Medioevo e nel Rinascimento soprattutto, in tutta Italia ed in Europa era in voga appunto questo tipo di rievocazione riferita agli «ingressi» di illustri personaggi dell'epoca».

La presentazione ufficiale del Gran Torneo è fissata per domani sabato alle 19 presso la Sala dei Quadri del Palazzo Ducale, dove ha sede il Comune; nell'occasione le delegazioni dei quartieri pronunceranno il tradizionale giuramento di lealtà nella competizione ed i capitani sigleranno la pergamena con il testo ogni anno ripetuto secondo le antiche usanze della «cavalleria» medioevale.

«Il torneo, ma anche altre manifestazioni, deve diventare sempre più - sottolinea Marcello Rocco dell'Associazione

Commercianti - una occasione per calamitare visitatori nella nostra città ricca di monumenti, ma anche di una adeguata rete commerciale, oltre che sede di uno dei più importanti e frequentati mercati, il giovedì, nell'intero comprensorio a cavallo del Garigliano».

Indubbiamente, al di là del torneo, che è un fatto episodico, Sessa può svolgere, sempre che lo voglia, un ruolo diverso, sicuramente più produttivo nel comprensorio tra piana aurunca e Basso Lazio, diventando più «calamita» nei confronti della metropoli «abbronzata» sulle spiagge a cavallo del Garigliano, offrendo magari la tintarella di luna con lo «shopping by night» nei centri storici dell'entroterra.

Michele De Simone